



WORKSHOP CLOWNERIE - CASE HISTORY PIEMONTE

A cura di Alessadra Vecchiè

Gruppo Giovani C.R.I. di Pinerolo (TO)



☺ 2003 Il Gruppo Giovani C.R.I. di Chivasso
decide di cimentarsi in un' **attività di clownerie**

Ma da dove iniziare ???



☺ Si contatta l'associazione V.I.P.
(viviamo in positivo)



☺ un neuropsichiatra infantile valuta l'idoneità di ogni aspirante clown

e...

il corso ha inizio !

Nel giro di un paio di mesi clown V.I.P. approfondiscono
con i Giovani C.R.I. :



- ☺ psicologia del bambino e dell' evoluzione

- ☺ parte teorica sulla figura del clown

- ☺ il clown nel contesto ospedaliero

- ☺ prova finale con presentazione del proprio clown e proposta di un' attività da svolgere in ospedale

E ora mettiamoci alla prova!



Si comincia con qualche **attività in piazza**

Periodo di **"tirocinio"** in affiancamento ai clown V.I.P.
presso reparti di pediatria

Impariamo a camminare da soli...



Si prendono accordi con la Direzione Sanitaria dell' ospedale di Chivasso e con il Primario del reparto di pediatria

Si comincia a svolgere attività regolare presso questa struttura

Il servizio viene esteso al reparto di Medicina Generale ed al pronto Soccorso

L'entusiasmo è contagioso...e allora contagiamo!!

Nel periodo dal 26 al 30 Dicembre 2004 viene organizzato a Chivasso un campo di **Clownerie** Provinciale



Obiettivo del corso: fornire gli strumenti per svolgere questo tipo di attività in contesto socio assistenziale

Docente: Giovane C.R.I. della provincia di Cuneo da anni impegnata in attività di clownerie con un' associazione esterna alla C.R.I.



Argomenti:

☺ Basi fisiche del clown



☺ Strumenti che può utilizzare



☺ contesti in cui opera



☺ preparazione psicologica delle attività



☺ Anche il Gruppo Giovani C.R.I. di Torre Pellice matura l'idea di dedicarsi alla **clownerie**



☺ **17 Dicembre 2004:** primo spettacolo all'**Uliveto**

La strada da fare è sicuramente lunga...

Ma questa esperienza intensa e coinvolgente ci fa capire che vogliamo percorrerla fino in fondo

Io partecipo al Campo di Chivasso e porto
la mia esperienza al Gruppo...



...e con una decina di Giovani C.R.I. gettiamo le basi
per il futuro "Polvere di Stelle"



Alcuni passi fondamentali nella **formazione**



☺ incontri con clown professionisti

☺ laboratori con attori

☺ approfondimenti con personale ospedaliero e psicologa



Dopo qualche mese di **apprendimento** siamo pronti per
il **banco di prova**:



Prima in un contesto sociale "normale"



Poi... alle **vaccinazioni** dei bambini presso l'A.S.L.



Ed in fine avviamo un'attività continuativa in **pediatria**:



☺ chiediamo un incontro con il primario e la caposala del reparto

☺ concordiamo insieme modalità e tempi del nostro intervento

☆ visitiamo il reparto una volta al mese

☆ l'attività dura circa un'ora e mezza

☆ viene realizzata da un'equipe di 4 clown



Oltre a questa attività continuativa negli anni si sono fatte varie visite in:



- ☺ case di riposo
- ☺ strutture ospitanti diversamente abili
- ☺ case famiglia

...e tutti gli anni si è sempre organizzata una serata dedicata ai bimbi bielorussi

Ma per riuscire a fare bene tutto questo ci vuole un impegno costante:



☺ il Gruppo si riunisce una volta ogni due settimane per

- ☆ provare nuovi **sketch**
- ☆ esercitarsi sull'**improvvisazione**
- ☆ imparare ad utilizzare **nuovi strumenti**
- ☆ programmare **nuove attività**

☺ una volta ogni due mesi incontra una **psicologa** esperta in terapie di gruppo

- ☆ verbalizzare le esperienze vissute come clown
- ☆ rielaborare insieme le emozioni forti

Nel corso degli anni sono state organizzate una serie di
giornate informative/formative sulla clownerie



Obiettivi: 😊 interessare i partecipanti all'attività

😊 fornire le prime basi per costruire il proprio clown

Tanti partecipanti ma...pochi hanno proseguito il percorso



Ci si è trovati nella situazione in cui c'erano pochi clown sparsi nei vari Gruppi

Questa condizione svantaggiosa è diventata però un grande punto di forza: ci ha "costretti" a lavorare tutti insieme e incontro dopo incontro...

È nato un vero e proprio **Gruppo Provinciale itinerante!**

Così siamo riusciti a fare più attività di quelle che avremmo potuto fare lavorando ognuno per conto proprio

Mettendo insieme le diverse esperienze ci siamo arricchiti a vicenda



Settembre 2008: scambio Italia-Bosnia

Agosto 2009: campo clownerie a **Sarajevo**

La passione per la clownerie supera i confini nazionali!



Sarebbe stato possibile fare queste attività senza utilizzare il clon?!

Certo non allo stesso modo!
Avremmo rinunciato ad uno **strumento potentissimo!**



Come il buffone di corte del passato ha libertà non concesse ad altri, al di fuori delle normali regole sociali

- ☆ può salutare le persone che incontra per strada
- ☆ può avvicinarsi fisicamente alla gente (e ai bambini)
- ☆ può avere un atteggiamento dissacrante nei confronti dei camici bianchi e della malattia stessa

La sua fantasia trasforma la realtà:

da corsia d'ospedale...



a isola di giochi e risate



L'infermiere addetto alle punture...



diventa un simpatico
porcospino pieno di aghi

Non solo: il clown utilizza canali comunicativi
diversi dal normale



Parla direttamente alle nostre **emozioni**

Con lui possiamo ridere anche quando ci sarebbe da piangere

E possiamo piangere liberamente anche quando non sarebbe il caso

Quali difficoltà abbiamo incontrato? Le abbiamo risolte?



☺ essere presi sul serio: siamo clown non pagliacci!

Come fare? Mostrando tutto il lavoro che sta dietro all'attività e i meravigliosi frutti che porta

☺ richiesta di impegno e costanza: per essere un clown serio bisogna lavorare!

È tutto lavoro ottimamente ricompensato però, per gli altri e per noi

☺ costo dei materiali... un finto problema

☺ Formazione

E da fuori come ci vedono?
Riusciamo ad arrivare dove vogliamo?



☺ problema dell'identità: siamo clown della C.R.I. non animatori da crociera!

Per questo è importante partire con le idee chiare: dobbiamo essere sicuri di quello che siamo e che facciamo!

☺ difficile entrare nelle realtà più grandi (pediatria dei grandi ospedali, case di riposo di città), già sovraffollate di associazioni.

Molto più facile accedere alle realtà più piccole, meno considerate ma dove c'è ugualmente bisogno.

La breve degenza è comunque una degenza!

E quindi in sostanza cosa ci serve per fare clownerie?



☆ numeri di Giovani C.R.I. necessari: bastano pochi entusiasti

☆ materiale (e quindi denaro?!?): un naso rosso e la fantasia per trovare quello che vi serve negli oggetti



Grazie per l'Attenzione! :-)